



Aprile 2020

ENGIE e il Demand Response, rispondere all'imprevedibilità della domanda elettrica durante la Fase2

Il lockdown ha portato a un crollo della domanda del 18%

A Cinisello l'esempio di come "la gestione intelligente" porti benefici e altre case history di successo come l'impianto di depurazione delle acque di Cuma e Telcha

4 giugno 2020 – Tra le misure per bilanciare il calo della domanda elettrica in tempi di Covid-19 o durante la fase denominata 'dance', l'attuale fase che vede alternarsi lockdown e riapertura dove i consumi sono ancora più difficili da prevedere, vi è il Demand Response, formula che dona equilibrio alla rete soprattutto quando l'energia arriva dalle meno prevedibili (perché strettamente correlate alle condizioni meteo) fonti rinnovabili. ENGIE Italia, player di primo piano dell'energia e dei servizi, guidata dall'obiettivo di essere leader nella transizione energetica verso un futuro a zero emissioni di CO₂, utilizza questa "gestione intelligente" dei consumi con la quale si porta beneficio alla propria impresa e al sistema elettrico nazionale, e racconta quattro case history di successo italiane in cui ha implementato il Demand Response.

Il particolare contesto risultato dall'attuale emergenza sanitaria ha comportato una riduzione della domanda elettrica del -18% nella seconda metà di marzo 2020 rispetto al 2019 (fonte gestore di rete) provocando una situazione di poca prevedibilità dei consumi. Le oscillazioni della domanda, che hanno caratterizzato il periodo di lockdown e che caratterizzano la fase 'dance', possono infatti risultare in squilibri del sistema elettrico che il gestore della rete deve correggere tempestivamente per assicurare la continuità della fornitura di elettricità. Il **Demand Response** contribuisce a questa affidabilità ed efficienza della rete elettrica trattandosi di **servizi di riserva che vengono attivati per compensare scostamenti** dalle previsioni di equilibrio domanda-offerta.

ENGIE, come aggregatore (o Balancing Service Provider, BSP), si interfaccia direttamente con il Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) gestito dal gestore del sistema elettrico nazionale, mettendo a disposizione circa 40 MW di flessibilità





elettrica. Anche in questo momento critico alcuni clienti Demand Response di Engie, come il sito di Cinisello, rimangono pronti all'attivazione attuando una strategia a prezzi ribassati in modo da facilitare al gestore della rete l'accesso ai servizi di bilanciamento e garantire il corretto funzionamento della rete.

Il necessario percorso di decarbonizzazione intrapreso a livello globale richiede un forte coinvolgimento di tutti gli attori del settore energetico. I consumatori hanno un ruolo chiave in questa transizione, con una forte spinta verso la sostenibilità ambientale, il consumo e la produzione decentralizzata di energie rinnovabili, la gestione sempre più attenta ed intelligente dei propri fabbisogni energetici.

In questo contesto sempre più decarbonizzato, decentralizzato e digitalizzato (le 3D della transizione energetica) **la flessibilità del sistema elettrico è diventata una parola chiave**, perché consente al settore energetico di diventare **più green assicurando comunque i massimi livelli di sicurezza e qualità delle forniture di elettricità a tutti i clienti.** ENGIE, oltre ad investire nelle rinnovabili e nell'efficienza energetica, partecipa in tutto il mondo allo sviluppo dei servizi innovativi di flessibilità, tra cui ha un ruolo chiave il Demand Response: **ENGIE gestisce oggi più di 600 MW (Megawatt) e 300 siti in Europa, con potenza flessibile tra i 200 kW ed i 40 MW tra cui ospedali, supermercati, industrie ed aeroporti.**

Il Demand Response è un prodotto che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha introdotto con la delibera 300/2017/R/eel ed è utilizzato dal Gestore della Rete di Trasmissione elettrica nazionale per ridurre il prelievo di energia elettrica dalla rete nei momenti di picco, utilizzando la flessibilità dei consumi elettrici dei clienti. **Partecipando al Demand Response, i clienti possono generare un extra-valore e contribuire alla transizione energetica, fornendo un servizio fondamentali per il bilanciamento della rete elettrica e favorendo la diffusione su larga scala delle fonti rinnovabili, come richiesto dagli obiettivi europei e nazionali di forte riduzione delle emissioni di CO₂.**

ENGIE ha puntato fin da subito su questa attività, attraverso un team dedicato e altamente qualificato, con un'offerta creata su misura per ogni cliente, che si impegna a mettere a disposizione della rete le proprie risorse di flessibilità che spaziano dalle piccole unità di produzione elettrica (**cogeneratori, storage, generatori di back up**) a unità di consumo come illuminazione, ciclo del freddo e processi produttivi.

Ecco delle case history concrete di industrie che partecipano al Demand Response con ENGIE:

- **SMEC:** l'azienda proprietaria del teleriscaldamento di Cinisello Balsamo, dotato di un sistema per la generazione simultanea di energia elettrica e termica tramite l'utilizzo di due cogeneratori, ha deciso di aderire al servizio di



Demand Response. Gestendo la propria produzione al fine di garantire il fabbisogno termico, il teleriscaldamento mette a disposizione la propria flessibilità elettrica che i due motori riescono a fornire alla rete per salvaguardare il sistema elettrico nei casi di necessità. Questo approccio dà la possibilità di generare valore dall'impianto anche d'estate, quando altrimenti non vorrebbe sfruttato.

- **ATI Suez/Pizzarotti Impianto di Depurazione di Cuma:** l'Associazione Temporanea di Imprese ha deciso di aderire al servizio di Demand Response nell'ambito di un appalto della Regione Campania per la gestione quinquennale dell'impianto di depurazione acque reflue di Cuma situato in provincia di Napoli. La flessibilità elettrica resa disponibile alla rete avviene modulando temporaneamente alcuni processi energivori senza alcuna conseguenza sulla continuità della depurazione delle acque reflue. L'azienda, impegnata nei servizi ambientali, si è mostrata fin da subito entusiasta alla partecipazione al meccanismo, in quanto può contribuire attivamente a supportare la rete elettrica e la penetrazione delle fonti rinnovabili tramite disponibilità, su richiesta della rete, a distribuire diversamente i propri consumi nell'arco della giornata, nel pieno rispetto del suo impegno nella depurazione delle acque.
- **Telcha:** l'azienda ha deciso di aderire al servizio di Demand Response con il suo impianto di teleriscaldamento della città di Aosta dotato di due sistemi per la generazione e recupero di calore rispettivamente con l'ausilio di una pompa di calore e di un cogeneratore. La potenza modulabile viene resa disponibile da due meccanismi diversi in base al funzionamento: in estate è il motore la fonte di flessibilità mentre in inverno, quando il motore è a pieno regime dedicato al riscaldamento invernale, spetta alla pompa di calore la fornitura della potenza da dedicare alla sicurezza della rete. Questo approccio dà la possibilità di generare valore tutto l'anno da un impianto che d'estate, in mancanza del fabbisogno termico, non sarebbe completamente sfruttato.
- **Italcementi:** l'azienda da sempre cerca di contribuire e di supportare attivamente il processo di bilanciamento della rete elettrica nazionale ha deciso di aderire anche al servizio di Demand Response fornendo potenza flessibile tramite la modulazione dei consumi elettrici derivanti dal processo di produzione del cemento. La fase produttiva, oggetto della partecipazione al Demand Response, possiede adeguate scorte di materia prima che assicura la business continuity del processo.

In Europa, il Demand Response è una realtà affermata in Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio e Olanda. In particolare, in Francia, Belgio e Olanda, ENGIE opera





con il suo team dedicato (Engie NextFlex) offrendo molteplici servizi di rete che ben presto apriranno anche sul mercato italiano, dove ENGIE è già pronta a proporre soluzioni innovative al settore industriale, terziario e civile.

ENGIE ITALIA

Con oltre 3.800 dipendenti in più di 60 uffici sull'intero territorio nazionale, ENGIE fornisce servizi e soluzioni di efficienza energetica e di gestione integrata e sostenibile dell'energia a tutti i segmenti, dal residenziale al terziario, pubblico e privato, fino alla piccola e grande industria.

Guidati dall'obiettivo di accompagnare comunità e imprese nella transizione a zero emissioni di CO₂, offriamo soluzioni in grado di conciliare interessi individuali e collettivi perché 'Più Siamo Meno Pesiamo'. In Italia proponiamo offerte globali sull'intera catena del valore dell'energia: siamo il primo operatore nel settore dell'efficienza e dei servizi energetici e tra i principali players in Italia nel teleriscaldamento e nella pubblica illuminazione, nella produzione elettrica anche da fonti rinnovabili, nel mercato del gas e dell'energia elettrica all'ingrosso e nella vendita ai consumatori finali, nelle soluzioni innovative di Demand Side Management e stoccaggio di energia.

ENGIE

Siamo un Gruppo globale in prima linea in ambito energia a basso impatto ambientale e servizi. Per far fronte all'emergenza climatica, il nostro obiettivo è diventare leader mondiale della transizione a zero emissioni di CO₂ "come servizio" per i nostri clienti, in particolare per le imprese e le amministrazioni locali. Assicuriamo soluzioni competitive su misura, basate sulle nostre attività chiave (energie rinnovabili, gas, servizi).

Con i nostri 170.000 dipendenti, clienti, partner e stakeholder, siamo una comunità di Imaginative builders, impegnati ogni giorno per un progresso più armonioso.

Contatti

ENGIE Italia

Simona Zingaretti
Simona.zingaretti@engie.com

Cinzia De Sanctis
Cinzia.desanctis@engie.com

Ufficio Stampa di ENGIE Italia

Noesis
Elena Cerutti, Bianca Geddes, Camila Konstantinou
T. 348.3175490 – 350.0093442 – 328.9049047
engie@noesis.net

